

# Riflessioni sull'epoca dell'agonismo

## I più noti pensatori al Festival filosofia di Modena, Sassuolo e Carpi

MODENA - Il nostro tempo rivela una dimensione competitiva che sembra pervadere non solo gli ambiti della vita collettiva, ma anche le forme di vita dei singoli, dando inediti significati all'intuizione filosofica originaria che vede nel *polemos*, nella contraddizione e nella contesa, la genesi di tutte le cose, come scrisse Eraclito.

L'agonismo è il tema del *Festival filosofia 2016* che torna a Modena dal 16 al 18 settembre. Presentato ieri a Roma alla stampa, questa 16esima edizione fornirà riflessioni per riformulare la tensione tra competizione e collaborazione, indagando tanto le valenze della concorrenza eco-

nomica quanto il valore positivo che il conflitto può rivestire nella vita delle democrazie. Darà inoltre rilievo alla *gara* per eccellenza, discutendo i significati antropologici e culturali dello sport.

La straordinarietà del *Festival* è che questioni filosofiche, antropologiche, sociali, esistenziali, politiche tornano al centro dell'agora e sono ad accesso libero. Le 50 lezioni filosofiche sono distribuite nelle piazze e nei cortili di Modena, Sassuolo, Carpi. Duecento gli eventi totali, con mostre, laboratori ed eventi dedicati ai bambini.

Quest'anno tra i protagonisti si ricordano, tra gli altri, Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Ro-

berto Esposito, Umberto Galimberti (*lectio Gruppo Hera*), Michela Marzano, Salvatore Natoli, Federico Rampini, Massimo Recalcati, Stefano Rodotà, Carlo Sini, Julio Velasco (*lectio Rotary*), Stefano Zamagni (*lectio Confindustria Modena*) e Remo Bodei, presidente del Comitato scientifico del Consorzio. Nutrita la componente di filosofi stranieri: tra loro i francofoni Chantal Mouffe, Jean-Luc Nancy, Jean-Nöel Missa, Georges Vigarello e Marc Augé; lo statunitense Hans-Ulrich Gumbrecht e Peter Sloterdijk, i britannici Zygmunt Bauman e Ellis Cashmore, il franco-argentino Miguel Benasayag. Sedici in totale i volti nuo-

vi che l'edizione convoca.

Il programma propone anche la sezione *La lezione dei classici*: esperti eminenti commenteranno i testi che, nella storia del pensiero occidentale, hanno costituito svolte concettuali rilevanti per il tema dell'agonismo: dall'anima in conflitto del *Fedro* di Platone alla concordia civica nella *Politica* di Aristotele fino al conflitto nelle volontà nelle *Confessioni* di Agostino. Per l'età moderna si discuteranno l'elogio dei tumulti di Machiavelli e la neutralizzazione del conflitto sostenuta da Hobbes. Una lezione ricostruirà la lotta di classe teorizzata da Marx, mentre si discuterà anche il *Così parlò Zarathustra* di Nietzsche.

**Donata Meneghelli**

